

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio Segretariato del CIPE e coordinamento generale*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza ed esperienza in materia di funzionamento e procedure relative alle attività di organi collegiali del Governo e, in particolare, del Comitato interministeriale per la programmazione economica e di altri organismi collegiali analoghi;
- approfondita conoscenza ed esperienza del funzionamento e dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica, in generale, nonché della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, con particolare riguardo alle attività di gestione e sviluppo delle risorse umane, ivi incluso il reclutamento di esperti, componenti di strutture tecniche;
- approfondita conoscenza ed esperienza in materia di appalti e contratti della pubblica amministrazione, accordi con pubbliche amministrazioni, convenzioni con enti vari, cura delle procedure amministrativo-contabili di tali atti e delle attività di gestione di bilancio;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in giurisprudenza e/o equiparate;
- dottorato di ricerca e/o altri titoli accademici post laurea;
- possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- esperienza in materia di partecipazione e rappresentanza nell'ambito di commissioni e/o gruppi di lavoro di livello interistituzionale;
- pubblicazione nelle materie richieste dall'interpello.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 20 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al seguente indirizzo di posta elettronica: dipe.segreteriacd@governo.it , sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio Fanelli

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE